L’AQUILA: ASSEMBLEA FI GIOVANI PER FAVORIRE LA CONVIVENZA IN CENTRO STORICO

27 Ottobre 2017



L’AQUILA – “Fino a pochi anni fa, chi fosse tornato in centro storico all’Aquila, sarebbe stato un pioniere, un presidio solitario nel deserto dei Tartari. Dopo otto anni dal terremoto, per fortuna, sono ormai diverse centinaia gli abitanti del tessuto storico urbano, e faticosamente si cerca di ritrovare una normalità”.

E con queste parole in un’ottica di scambio i ragazzi di Forza Italiani giovani L’Aquila, insieme all’assessore all’Ambiente Emanuele Imprudente hanno convocato per il 28 ottobre all’Aquila alle 17, a Palazzo Fibbioni sede del Comune, un’ assemblea civica ”per elaborare un programma di interventi per favorire la rinascita del centro, insieme ai cittadini e ai commercianti, per raccogliere tutte le criticità ed elaborare le possibili soluzioni”.

L’obiettivo è ottenere una lista di interventi normativi, tributari e politici richiesti a favore di chi vive nel tessuto urbano storico.

“Tali istanze – assicurano dal movimento giovanile – saranno portate avanti in commissione Territorio e in Consiglio comunale dal capogruppo di Forza Italia, perché diventino parte dell’agenda dell’amministrazione, permettendo al centro storico di tornare alla vita”.

“Ancora troppi ostacoli si frappongono al rientro degli abitanti e delle attività – si legge in una nota a firma del coordinatore di Fi giovani L’Aquila Carlo Ferdinando De Nardis – e l’ostacolo più grande è la ricostruzione stessa: troppo spesso, attualmente, la presenza di cantieri vicini alle proprie case e lo status di zona rossa, porta gli aquilani a non tornare, preferendo attendere la normalizzazione della situazione, e a disinteressarsi del procedere del restauro degli edifici, rallentando così la ricostruzione”.

“Tale condotta non è da biasimare: tra polvere, rumori, problemi di parcheggio e di circolazione, strade che vengono del tutto interrotte, il ritorno nel tessuto urbano storico è indubbiamente problematico”, si legge ancora nella nota.

E continua, “lo sanno bene i pionieri, che ogni giorno si trovano a dover litigare con i cantieri, con l’amministrazione, con i servizi postali e di nettezza urbana, per poter mantenere, anche all’interno del contesto di emergenza, la vivibilità che ci si aspetta nella propria casa”.

Un’occasione di incontro quindi per sviscerare tutti i problemi, ”che sono ancora troppi, molti dei quali potrebbero essere risolti applicando le regole e molti altri troverebbero soluzione se ci fosse chiarezza e pianificazione nell’organizzazione dei cantieri, negli allacci delle utenze, nelle occupazioni delle strade, negli scavi, nei parcheggi”.

“È interesse di tutti – conclude la nota – che si garantisca la convivenza tra ditte e cittadini, dando alle prime regole chiare, e risparmiando così i frequenti conflitti, e ai cittadini la possibilità di tornare a vivere la propria città senza sentirsi prigionieri o intrusi”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli